

Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: AREA INTERVENTI SETTORIALI E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGRO-INDUSTRIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08291 del 18/06/2026

Proposta n. 22689 del 16/06/2026

Oggetto:

Intervento settoriale della Promozione sui mercati dei Paesi terzi, art. 58, par. 1, lett. k) del regolamento UE n. 2021/2115, decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 giugno 2023 n. 331843. Avviso campagna 2026/2027 per la presentazione dei progetti regionali e dei progetti multiregionali per la Regione Lazio. Proroga al 30 giugno 2026 del termine di presentazione delle domande.

Oggetto: Intervento settoriale della Promozione sui mercati dei Paesi terzi, art. 58, par. 1, lett. k) del regolamento UE n. 2021/2115, decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 26 giugno 2023 n. 331843. Avviso campagna 2026/2027 per la presentazione dei progetti regionali e dei progetti multiregionali per la Regione Lazio. Proroga al 30 giugno 2026 del termine di presentazione delle domande.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 Nuovo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853, con la quale è conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 10 settembre 2025, n. G11479 e ss.mm.ii., con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30 ottobre 2025, n. G14310 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Interventi Settoriali e Ammodernamento delle Imprese Agricole ed Agro-industriali" alla Dott.ssa Lina Selva;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n.

251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

VISTO il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final e modificato da ultimo l'11 febbraio 2026 con la Decisione di esecuzione C(2026) 745;

VISTO il regolamento (UE) 2026/471 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/02/2026 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 251/2014 e (UE) 2021/2115 per quanto riguarda alcune norme di mercato e misure settoriali di sostegno nel settore vitivinicolo e per i prodotti vitivinicoli aromatizzati, e il regolamento (UE) 2024/1143 per quanto riguarda alcune norme in materia di etichettatura delle bevande spiritose;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa; VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante "Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino";

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (in seguito MASAF) n. 410748 del 4 agosto 2023 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";

VISTO il decreto dipartimentale MASAF n. 693212 del 24 dicembre 2025 recante la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2027 assegnata nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il decreto dipartimentale MASAF n. 173157 del 14 aprile 2026 recante ad oggetto: "OCM Vino – Intervento settoriale Promozione sui mercati dei Paesi terzi - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";

RICHIAMATO quanto disposto dal menzionato decreto in capo alle Regioni, per quanto attiene: la definizione degli ambiti di intervento; l'importo minimo dei progetti proposti e l'importo massimo del sostegno richiedibile; le disponibilità di prodotto oggetto di promozione nonché ogni ulteriore aspetto procedimentale connesso alla presentazione delle domande di accesso al contributo, previsto nella competenza regionale;

VISTO quanto disposto dall'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti regionali e dei progetti multiregionali per la Regione Lazio Intervento settoriale della Promozione sui mercati dei Paesi terzi, art. 58, par. 1, lett. k) del regolamento UE n. 2021/2115, campagna 2026/2027 della Regione Lazio, disposto con determinazione dirigenziale n. G06382 del 13 maggio 2026

DATO ATTO che la Regione Lazio, per la campagna di aiuto 2026/2027 si avvale della piattaforma informatica per la gestione delle domande di contributo nell'ambito dell'Intervento settoriale per la Promozione del vino nei Paesi terzi, sviluppata dal Ministero su portale SIAN;

RICHIAMATO quanto stabilito all'articolo 8 dell'Avviso regionale quale termine per la presentazione dei progetti per la campagna 2026/2027 della Regione Lazio;

DATO ATTO del ritardo nel completamento della profilatura dell'Avviso regionale sulla nuova piattaforma informatica per la gestione delle domande di contributo, il cui perfezionamento si è concluso in data 18 maggio 2026;

DATO ATTO delle richieste da parte delle ditte potenzialmente interessate di provvedere, stante la novità procedurale di presentazione disposta tramite piattaforma informatica, ad una proroga del termine di presentazione dei progetti regionali e i progetti multiregionali con capofila la Regione Lazio;

VALUTATO opportuno, al fine di favorire la più ampia partecipazione dei soggetti potenzialmente interessati, prorogare il termine per la presentazione dei progetti regionali e i progetti multiregionali con capofila la Regione Lazio;

CONSIDERATI i termini stabiliti per la valutazione, l'approvazione dei progetti e i successivi adempimenti amministrativi in capo alle Regioni, disposti all'articolo 12 del decreto dipartimentale MASAF, n. 173157 del 14 aprile 2026

RITENUTO quindi di disporre proroga al termine di presentazione delle domande, di cui all'articolo 8 dell'Avviso regionale per la campagna 2026/2027 adottato con la determinazione dirigenziale n. G06382 del 13 maggio 2026, stabilendo che i progetti regionali e i progetti multiregionali con capofila la Regione Lazio dovranno essere presentati, a cura dell'interessato o suo delegato e pena l'esclusione, entro il termine del 30 giugno 2026, con procedura finalizzata di rilascio informatico della domanda di sostegno che attribuisce un protocollo e in codice unico di identificazione;

tutto ciò premesso:

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente determinazione,

- di disporre proroga al termine di presentazione delle domande, di cui all'articolo 8 dell'Avviso regionale per la campagna 2026/2027 adottato con la determinazione dirigenziale n. G06382 del 13 maggio 2026, stabilendo che i progetti regionali e i progetti multiregionali con capofila la Regione Lazio dovranno essere presentati, a cura dell'interessato o suo delegato e pena l'esclusione, entro il termine del 30 giugno 2026, con procedura finalizzata di rilascio informatico della domanda di sostegno che attribuisce un protocollo e in codice unico di identificazione.

È confermato quant'altro previsto nell'Avviso regionale per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali con capofila la Regione Lazio per la campagna 2026/2027, disposto con determinazione dirigenziale n. G06382 del 13 maggio 2026, non oggetto delle modifiche di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento ricorre nelle previsioni di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri